

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Dati Personali

Cognome: Tartaglia
Nome: Roberto Luigi
Data di nascita: 25 Luglio 1960
Luogo di nascita: Lama dei Peligni (CHIETI)
Nazionalità: Italiana
Stato civile: Coniugato; una figlia.
Codice Fiscale: TRT RRT 60L25 E424R

Residenza: Via Frentana, 56
I - 66010 Lama dei Peligni (CHIETI)
Tel.: +39 -(0)872 / 91477
Cell.: +39 -(0)347 / 9107609

Ufficio: c/o Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)
dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
S.S. 17bis - km 18,910
I -67010 Assergi (AQ)
Tel.: +39 -(0)862 / 437277
FAX: +39 -(0)862 / 437556
Cell.: +39 -(0)329 / 8312369

Email: Roberto.Tartaglia@lngs.infn.it

Studi

1971 -1974: Scuola media: "Luigi Antonelli" -Pescara –
Diploma nel Giugno 1974 -Votazione: Ottimo -Ottimo (Latino)

1974 -1979: Liceo Scientifico Statale "L. Da Vinci" - Pescara –
Diploma nel Luglio 1979 --Votazione: 60/60

1979 –1985: Università di Bologna. Facoltà di Ingegneria - Corso di Ingegneria Nucleare. Tesi svolta presso il C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche).
Titolo della tesi: "*Simulazione con metodo Monte Carlo delle collisioni atomiche nei reattori nucleari*"-
Laurea in data 17 Luglio 1985 --Votazione: 100/100

Dicembre 1985: Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Ingegnere.

Servizio Militare

Periodo: Ottobre 1985 - Gennaio 1987
Grado: Ufficiale - Sottotenente di Complemento (A.U.C.) dell'Esercito Italiano -
Artiglieria Contraerea / Missili
Compiti: Responsabile della Sezione LANCIO di una Batteria *HAWK*.

Esperienza professionale

- Settembre 1984- Svolgimento della tesi di laurea presso l'Istituto del C.N.R., a Bologna, in Via de'
- Luglio 1985: Castagnoli, I; istituto frequentato da Settembre 1984 a Luglio 1985. La tesi sperimentale è stata svolta sotto la guida del prof. D. Nobili, relatore, e della dott.^{ssa} A.M. Mazzone, correlatrice; l'argomento trattato riguardava lo studio e l'adattamento di codici di calcolo e di simulazione al computer usati nell'ambito dell'impiantazione ionica allo studio del *radiation damage* dei materiali adoperati nelle centrali nucleari. Oggetto della ricerca, in particolare, sono stati bersagli con reticolo tipo *Fe-Cr-Ni* (per simulare l'acciaio). I risultati ottenuti al calcolatore sono stati confermati da analisi dei dati sperimentali su guaine in acciaio sottoposte ad irraggiamento nei reattori. Durante tale periodo ha approfondito le conoscenze inerenti il linguaggio FORTRAN ed il Sistema Operativo VMS.
- Ottobre 1985- Durante il servizio militare (Ottobre 1985 – Gennaio 1987), in qualità di Ufficiale
- Gennaio 1987: Responsabile della Sezione Lancio di una batteria *HAWK*, ha avuto modo di studiare i sistemi di controllo radar e di puntamento automatico della batteria contraerea, partecipando anche alle valutazioni NATO, presso il poligono interforze di Capo S. Lorenzo, in Sardegna.
- Febbraio 1987- Corso di Formazione ITALSIEL presso la ITALSIEL – S.p.a. – Via Isonzo 21 – 00198
- Maggio 1987: Roma.
Durante il Corso di Formazione sono stati studiati i seguenti argomenti: Metodologia Varnier, Job Control Language (JCL), Linguaggi di Programmazione COBOL, DL1, CICS.
- Maggio 1987- Impiegato Tecnico Laureato presso la ITALSIEL – Divisione Sanità – Via Isonzo, 21 –
- Agosto 1988: 00198 ROMA.
In particolare, L'ing. Roberto Tartaglia si è dedicato alla informatizzazione delle U.L.S.S., alla creazione di un *network* del Sistema Sanitario Nazionale ed ai flussi di informazioni tra i *poli* ed il *centro* di tale *network*. Il lavoro svolto consisteva sia nell'analisi dei progetti che nello sviluppo dei programmi di gestione e per l'utente. Sono stati studiati *Data Base* relazionali e sono stati creati degli archivi accessibili all'utente; le applicazioni realizzate sono state provate in Molise ed in Trentino presso le sedi U.L.S.S.. il linguaggio di programmazione adoperato è stato il COBOL, in ambiente IBM e VAX; il *Data Base* studiato ed adottato è stato ORACLE, con il linguaggio SQLPLUS.
- Settembre 1988- Contratto a tempo determinato presso il Centro Europeo delle Ricerche Nucleari
- Settembre 1990: (C.E.R.N.) – Ginevra (Svizzera), in qualità di borsista (*fellowship* della durata di due anni).
Il lavoro svolto, all'interno del gruppo diretto dal dott. H. Schönbacher, consisteva nell'approvvigionamento dei materiali presso i fornitori e nello studio delle variazioni delle proprietà fisico-meccaniche in funzione della dose assorbita; l'*ageing* dei materiali veniva effettuato sia nelle zone più "calde" degli acceleratori al C.E.R.N., sia inviando i campioni dei materiali in oggetto presso reattori di ricerca;
- creazione ed implementazione di una base dati ORACLE per la gestione dei dati relativi ai materiali analizzati;
 - dosimetria: creazione di una base dati per immagazzinare le informazioni relative alle dosi nei vari acceleratori al C.E.R.N.;
 - simulazione col metodo Monte Carlo della dose di radiazioni assorbita in particolari sezioni della camera a vuoto. Le dosi "simulate" sono state calcolate anche in particolari dispositivi degli acceleratori al C.E.R.N.. ottimizzazione delle schermature negli acceleratori. Studio ed utilizzo dei codici di calcolo FLUKA, MORSE ed EGS: il lavoro, svolto in collaborazione con G.R. Stevenson ed A. Fassò, riguardava in particolar modo lo sviluppo di subroutine dei codici di calcolo adoperati per lo studio delle radiazioni presso gli acceleratori;
 - analisi dei rischi: studio delle metodologie DOW e HAZOP nell'ambito della valutazione dei criteri di sicurezza da adottare per gli impianti chimici presenti in alcuni esperimenti al C.E.R.N. (DELPHI, ALEPH); analisi dell'albero dei guasti e dell'albero degli eventi di tali impianti; lo studio effettuato e le metodologie apprese

nell'ambito della collaborazione con l'ing. C.W. Nuttall hanno consentito una maggior comprensione di alcuni rischi propri degli apparati sperimentali e la definizione di alcuni *standard* da rispettare per minimizzare le probabilità di incidente.

Febbraio 1991- Contratto a tempo determinato presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)
Novembre 1993: dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) – Assergi (AQ) – con profilo professionale Tecnologo.

Novembre 1993- Assunzione a tempo indeterminato presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'
(*continua*) Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Assergi (AQ) – con profilo professionale Tecnologo (già vincitore di concorso nel Novembre 1992).

Dal 1 Gennaio 2001, l'Ing. Roberto Tartaglia, vincitore di concorso di cui al bando 7915/2000, è stato inquadrato come Primo Tecnologo, di secondo livello professionale, sempre presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

L'ing. R. Tartaglia ha svolto la sua attività presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dal 1 Febbraio 1991, con il duplice compito di collaboratore con la Divisione Tecnica dei Laboratori, in particolare per i lavori di installazione e successiva messa in funzione di impianti speciali di sicurezza e di collaborare e coordinare le attività di installazione in sala sperimentale dell'Esperimento BOREXINO.

Dal 1993 è stato nominato Responsabile di Gruppo della Collaborazione internazionale BOREX.

A decorrere dal 1 Gennaio 1997, l'ing. Roberto Tartaglia è stato nominato Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, ai sensi del D. Lgs. 626/94.

In maniera molto sintetica e schematica, si riportano dei cenni sull'attività svolta, nei due campi di applicazione sopra descritti.

Nel campo della gestione delle sicurezze, la sua attività è consistita in lavori di

- revisione del piano di emergenza dei LNGS, concordato in sede prefettizia in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la Polizia Stradale, l'A.N.A.S. e la Società autostradale;
- organizzazione e docenza per corsi di informazione e formazione su vari argomenti concernenti la sicurezza dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso; presso i LNGS vengono organizzati corsi di formazione con frequenza bisettimanale per tutti gli utenti dei laboratori, sia su argomenti di carattere generale, sia su argomenti specifici; si fa presente che tali corsi sono stati organizzati anche per le squadre di emergenza dei laboratori e per le squadre operative dei VVF di L'Aquila e Teramo;
- organizzazione di esercitazioni, prove di evacuazione e simulazione allarmi presso i laboratori sotterranei;
- partecipazione a corsi e seminari, sia all'interno dell'Ente che all'esterno, relativi alla Sicurezza e all'applicazione del D. Lgs. 626/94 e successive modifiche;
- partecipazione alle riunioni della Commissione Nazionale Sicurezza, con l'obiettivo di uniformare lo "*standard*" di informazione e formazione dei dipendenti delle varie Sezioni I.N.F.N.; a tal proposito, il sottoscritto risulta essere uno dei "docenti-formatori" individuati dall'Ente;
- presentazione, presso convegni di carattere nazionale ed internazionale di varie relazioni inerenti la Sicurezza, in genere, con particolare attenzione ai Sistemi di Gestione della Sicurezza, alle metodologie di analisi dell'errore umano, all'affidabilità degli impianti;
- aggiornamento delle schede analitiche di valutazione rischi e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi, con tutti i relativi aggiornamenti;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro;
- organizzazione della distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari ai dipendenti dei LNGS, relativamente alle mansioni svolte;
- preparazione e compilazione, in collaborazione con i consulenti dei LNGS, della documentazione inerente l'applicazione del D. Lgs. 334/99, con i relativi aggiornamenti previsti dalla normativa vigente; in particolare, il Rapporto di Sicurezza ed il manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza sono due documenti-cardine inerenti tale campo di attività;
- membro del Comitato Organizzatore dei Forum Internazionali in materia di Sicurezza nell'ambito dei Laboratori di Fisica delle Particelle (HEP Forum). L'obiettivo di tali convegni, che si svolgono con cadenza biennale, è quello di creare un "*link*" tra i

Novembre 1993-
(continua)

- laboratori di Fisica esistenti, in maniera tale da uniformare i criteri e gli “standards” di gestione della sicurezza. In particolare, nell’ambito del Convegno svoltosi ad Abingdon (UK) nel Settembre 2006, l’Ing. R. Tartaglia è stato il referente per i relatori e partecipanti italiani;
- membro del Comitato Organizzatore dei Forum Internazionali in materia di Sicurezza nell’ambito dei Laboratori di Fisica delle Particelle (HEP Forum). L’obiettivo di tali convegni, che si svolgono con cadenza biennale, è quello di creare un “link” tra i laboratori di Fisica esistenti, in maniera tale da uniformare i criteri e gli “standards” di gestione della sicurezza. In particolare, nell’ambito del Convegno svoltosi ad Abingdon (UK) nel Settembre 2006, l’Ing. R. Tartaglia è stato il referente per i relatori e partecipanti italiani. Lo stesso ruolo, è stato svolto per l’ultimo forum, denominato ITSF 2008, ovvero 2008 International Technical Safety Forum, che ha avuto luogo a Newport News, VA in USA nel periodo 08 – 11 Aprile 2008;
 - coordinatore del Comitato Organizzatore del 4th HEP Safety Forum, svoltosi presso i LNGS nel Marzo 2003. Il convegno ha visto la partecipazione di una sessantina di esperti della sicurezza provenienti da vari laboratori di Fisica;
 - coordinatore, designato dalla Commissione Nazionale di Igiene e Sicurezza, delle Giornate di Studio rivolte agli addetti all’emergenza, svoltesi nel 2004 – 2005. La prima sessione si è tenuta a Genova, il 24/25 Gennaio del 2005. Queste giornate di studio hanno visto la partecipazione di circa 250 addetti all’emergenza dell’INFN. Sono state altresì coinvolte sia la Dirigenza dell’Ente sia le rappresentanze sindacali;
 - membro dei vari Gruppi di Lavoro dediti Analisi Rischi degli impianti e degli apparati sperimentali di prossima installazione presso i LNGS; stesura dei reports tecnici di “Risk Assessment”;
 - membro del progetto ILIAS, progetto finanziato dalla Comunità Europea, nonché Coordinatore del Working Group N2 – WP2, dedicato alla Safety: l’obiettivo di tale gruppo di lavoro è quello di creare un “link” tra i laboratori di fisica “underground” presenti in Europa. Hanno aderito al Progetto i seguenti laboratori sotterranei: Canfrac (LNF – Spagna), Modane (LSM – Francia), Boulby (RAL – Gran Bretagna), Pyhäsalmy (CUPP – Finlandia). L’attività del Gruppo di Lavoro, formatosi nel 2004, è consistita prevalentemente in uno studio comparato delle problematiche di sicurezza: sono state organizzate riunioni e visite tecniche nelle varie Sedi, con l’obiettivo di identificare e definire criteri di sicurezza omogenei, con particolare attenzione alle procedure di emergenza ed ai sistemi di gestione. L’Ing. R. Tartaglia ha contribuito e contribuisce in maniera importante alla redazione e revisione dei reports da presentare per l’approvazione ed il funzionamento del Progetto da parte della Comunità Europea. Inoltre, l’Ing. R. Tartaglia è stato il referente di ILIAS nell’ultimo HEP Forum: grazie alla sinergia che si sta creando tra i due network (HEP ed ILIAS), sarà possibile standardizzare alcune procedure, alcune fasi di training e quindi formare dei gruppi di “auditors” tra gli esperti di vari aspetti di sicurezza;
 - coordinamento delle attività dei Laboratori in funzione delle concomitanti attività del Commissario Straordinario per l’emergenza del Gran Sasso; particolare attenzione è stata data alla revisione e comunicazione degli aggiornamenti delle procedure di accesso, alla definizione “dinamica” delle aree ad accesso controllato, al continuo aggiornamento del piano di emergenza interno, all’organizzazione della logistica di cantiere.

Nell’ambito delle competenze e responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) figurano anche la gestione del Reparto Radioprotezione, in collaborazione con l’Esperto Qualificato, dott. L. Lembo e del Servizio di Medicina del Lavoro, in collaborazione con il Medico Competente, dott. P. Evangelista e dell’Infermiera dei LNGS. L’Ing. R. Tartaglia coordina l’attività di un Tecnico e di un infermiere, di un Ingegnere (art. 23 profilo professionale Tecnologo), di un borsista diplomato e di un coll. amm. art.15, impegnato nello “Users’ Office” e nella gestione della segreteria del SPP.

Inoltre, si occupa della gestione in “outsourcing” degli addetti alla vigilanza e degli addetti all’emergenza, con un totale di 8 operatori presenti presso i LNGS 24 ore su 24, Si sottolinea, inoltre, che l’ing. R. Tartaglia dal 1998 ha assunto la gestione amministrativa dei fondi destinati al Servizio Prevenzione e Protezione. Il budget annuale da amministrare per il Servizio, nel corso dell’ultimo anno, si è attestato attorno a 100 k€/anno.

Oltre alle attività sopra descritte, l’ing. R. Tartaglia ha collaborato con la Divisione Tecnica dei Laboratori per la progettazione, acquisizione ed implementazione di

impianti di interesse generale, quali ad esempio l'impianto di controllo e gestione in
Novembre 1993-remoto, dalla sala sicurezze dei LNGS, degli impianti speciali di sicurezza presenti nelle
(*continua*) sale sperimentali, l'impianto di compartimentazione e filtri dei LNGS.

Si ritiene utile evidenziare che, a decorrere dal 2002, i LNGS sono soggetti al D. Lgs. 334/99, ovvero rientrano nel novero delle aziende a rischio di incidente rilevante. In particolare, dal Dicembre 2006, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 238/05, al fine di poter ottenere l'autorizzazione ad operare, hanno iniziato l'istruttoria prevista dalla normativa vigente. Tale iter autorizzatorio, curato in particolare dall'ing. Tartaglia, insieme ai suoi collaboratori ed ai consulenti esterni, ha avuto esito positivo nel 2008. Sono state fatte dalle raccomandazioni/prescrizioni sia da parte del CTR (Comitato Tecnico Regionale), sia dalla Commissione ministeriale di audit del Sistema di Gestione della Sicurezza. L'esito di entrambe le commissioni è stato positivo; le raccomandazioni e le prescrizioni riportate nelle comunicazioni ufficiali sono in fase di implementazione. Si vuole sottolineare che, in mancanza di tale autorizzazione, i Laboratori avrebbero dovuto sospendere l'attività.

Nel 2008 l'ing. R. Tartaglia è stato parte attiva nell'ambito dell'organizzazione della simulazione di emergenza del "Sistema Gran Sasso", simulazione di esercitazione svoltasi in data 14 Maggio 2008, che ha visto la partecipazione di circa 200 unità di personale, di circa 50 autoveicoli e di un elicottero.

Nel 2009 ha fatto parte del Comitato "External Advisory Safety (EAS) – Committee", designato dal CERN per un'analisi approfondita dell'evento che ha comportato lo "stop" dell'acceleratore LHC nel Settembre 2008.

Per quanto riguarda l'altro settore di interesse e di attività, l'ing. R. Tartaglia ha collaborato attivamente, fin dal 1991, con la Collaborazione BOREX, sia durante tutta la fase di studio e realizzazione del prototipo (*CTF, Counting Test Facility*) presso la sala C dei LNGS, sia nell'attuale fase di installazione dell'apparato sperimentale vero e proprio, BOREXINO.

Dal 1993 ha rivestito il ruolo di Responsabile di Gruppo ed è stato anche nominato "Site Manager" dalla Collaborazione. (*continua*) In particolare, si è occupato dell'organizzazione logistica della sala C, della definizione ed approvvigionamento degli spazi necessari e del coordinamento delle attività di ingegneria, con particolare riguardo all'installazione dei componenti l'apparato durante le varie fasi dell'Esperimento.

Si è impegnato attivamente nello studio e nella risoluzione dei problemi tecnologici connessi con l'installazione dei vari impianti dell'apparato sperimentale, garantendo un supporto puntuale sia per i gruppi italiani che stranieri della Collaborazione BOREX; inoltre, è stato nominato referente dell'I.N.F.N. in tutte le installazioni relative ai vari componenti l'apparato sperimentale. Si è altresì dedicato alla Direzione Lavori per edifici di supporto e al collaudo di alcuni impianti, nonché al disbrigo delle pratiche amministrativo-burocratiche ed al rapporto con gli Enti competenti (Genio Civile, Regione, Comune, ISPESL).

Ha curato in maniera specifica la realizzazione del serbatoio e della sfera di acciaio, nonché delle strutture e delle "facilities" principali dell'Esperimento, collaborando con le Ditte al momento dello studio e della progettazione, partecipando attivamente a varie Commissioni di gara e coordinando l'installazione di tali strutture presso la sala C, coordinando le realizzazioni con la normale attività dei laboratori. Per quanto riguarda le attività peculiari di ricerca svolte nell'ambito della partecipazione all'Esperimento BOREXINO, si è occupato in maniera attenta ed accurata della definizione delle caratteristiche operative delle camere a contaminazione controllata (*clean rooms*) già operanti o di prossima realizzazione sia in sala sperimentale che presso i laboratori esterni.

Dal punto di vista impiantistico, inoltre, ha dedicato particolare attenzione ed interesse verso lo studio e la definizione di tutti i componenti impiantistici necessari per il controllo e la riduzione di contaminanti radioattivi nell'atmosfera (radon). Date le elevatissime condizioni di purezza richieste per le linee di adduzione dello scintillatore di BOREXINO (Pseudocumene), e data l'estrema complessità delle operazioni di purificazione previste nelle varie fasi operative dell'Esperimento, l'ing. Tartaglia si è dedicato anche alla definizione degli "standard" da rispettare nella realizzazione di tali impianti.

Novembre 1993- Si rammenta, inoltre, che a partire dalla fine del 1993, è stato nominato Responsabile di
(continua) Gruppo della Collaborazione internazionale BOREX, presso i LNGS, ed ha assunto la gestione amministrativa dei fondi destinati all'Esperimento, durante la fase di installazione dell'intero apparato sperimentale BOREXINO. Il *budget* annuale da amministrare per l'esperimento, nel corso degli ultimi tre anni, si è attestato attorno ai 500 k€ /anno. Nell'ambito delle competenze gestionali proprie del Responsabile di Gruppo BOREX-LNGS, l'ing. R. Tartaglia partecipa ai *meetings* di Collaborazione, durante i quali è sempre tenuto a dare dei *talks* di aggiornamento; ha partecipato alle riunioni di Commissione II e, infine, alle riunioni con i *Referees* di BOREXINO. Ha avuto modo di partecipare ai *meetings* con i rappresentanti della National Science Foundation (NSF), sia in U.S.A. sia in Italia, durante i quali l'Esperimento BOREXINO è stato approvato e finanziato dalla NSF - contributo di circa 10 MEURO come "capital investment".

Il Gruppo BOREX-LNGS è attualmente composto da circa 10 unità: oltre alla già citata gestione amministrativa, in particolare l'ing. R. Tartaglia ha supervisionato l'intera attività di installazione dell'apparato; a tal fine ha collaborato in maniera attiva e puntuale con il *Project Manager* dell'Esperimento, avvalendosi della collaborazione del GLIMOS e coordinando in maniera diretta due borsisti tecnologici. Con il completamento dell'installazione dei componenti e delle "*facilities*" dell'apparato e con la riorganizzazione della struttura manageriale di BOREXINO, il suo ruolo, soprattutto in sala sperimentale, ha assunto un'importanza minore, e l'attenzione si è focalizzata soprattutto all'interfaccia tra Esperimento e Servizi Tecnici dei LNGS e tra Esperimento e staff del Commissario straordinario per l'emergenza Gran Sasso.

A decorrere dal gennaio 2007, l'ing. Tartaglia si è occupato in particolar modo di curare tutti gli aspetti logistici e gestionali per poter effettuare il riempimento della sfera di BOREXINO con lo scintillatore. A tal riguardo, ha curato la programmazione degli accessi in galleria, concordando le procedure di transito in autostrada con la Società che gestisce l'autostrada (Strada dei Parchi) e con la Polizia (Centro Operativo Autostradale - COA) per le necessarie scorte. Come noto, il riempimento è stato ultimato, grazie allo scarico di circa 50 autocisterne presso la "loading station" dei laboratori sotterranei, nel Maggio 2007 e BOREXINO ha iniziato la presa dati: ad oggi, è l'unico esperimento al mondo in grado di misurare in tempo reale il flusso di neutrini di bassa energia (7Be) provenienti dal sole.

Si vuole evidenziare che durante questa fase è stata cura dell'ing. Tartaglia coordinare anche le varie attività presso i laboratori sotterranei al fine di minimizzare le interferenze sia con le altre attività sperimentali, sia con i lavori del Commissario, nel pieno rispetto della sicurezza e della salute degli operatori.

Oltre alle attività sopra descritte, dal punto di vista didattico e gestione risorse umane, dal 1999 in poi l'ing. R. Tartaglia ha iniziato una proficua collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di L'Aquila: è stato autore di seminari nel corso di Servizi Generali di Impianto, ha già tenuto cicli di lezioni inerenti la Gestione della Sicurezza, è stato già correlatore di 6 laureandi in Ingegneria. Con l'approvazione del nuovo ordinamento universitario, inoltre, è stata svolta la funzione di "tutor" nei confronti di una laureanda in Ingegneria Gestionale - laurea a tre anni. Nell'ambito di tale collaborazione, con l'Università di L'Aquila sono state compilate varie pubblicazioni congiunte con il Dipartimento di Energetica, pubblicazioni presentate presso convegni specialistici inerenti la "Process Safety" e/o l'analisi di rischio e l'affidabilità degli impianti. Si stanno definendo, inoltre, i dettagli per mettere a punto un programma di "tutoring" e di "stage" presso i LNGS per i laureandi a tre anni. Nel Novembre del 2003 è stato organizzato e tenuto un *workshop* all'Università, alla presenza del Rettore, del Preside di Facoltà ed in collaborazione con i VVF di L'Aquila. Nel corso del 2005, ha svolto funzioni di "tutor" per uno stage, presso i LNGS, di una laureanda in Ingegneria Chimica - Nuovo Ordinamento; l'ing. R. Tartaglia è stato anche correlatore della tesi.

Nel 2001 l'ing. R. Tartaglia ha collaborato con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna ed è stato correlatore di un laureando in Ingegneria Nucleare su argomenti tipici dell'analisi dei rischi.

Nel corso del 2003 l'ing. R. Tartaglia ha collaborato con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Ancona ed è stato correlatore di un laureando in Ingegneria Meccanica su argomenti tipici dei sistemi di abbattimento e filtraggio di vapori di acido cloridrico,

con particolare riferimento all'Esperimento GNO.

Novembre 1993- (continua) Nel corso del 2004, infine, l'ing. R. Tartaglia ha iniziato una collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma – Master in Ingegneria delle Emergenze - per attivare e rendere organico un continuo interscambio tra i due Enti. Ha svolto funzioni di “tutor” per lo stage di un laureando in Ingegneria della Sicurezza – Nuovo Ordinamento presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso ed è stato correlatore del suddetto laureando nel 2005.

Dal 2005 in poi, l'ing. R. Tartaglia è stato coinvolto nelle attività di messa in sicurezza dei laboratori sotterranei da parte del Commissario straordinario; nell'ambito di questa attività, l'ing. R. Tartaglia, oltre alle riunioni di carattere tecnico-operativo, ha partecipato attivamente alle varie riunioni presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche, alla presenza dello staff del Commissario e di alcuni esponenti l'Ambasciata Americana a Roma, presso la Prefettura di L'Aquila e presso la Regione Abruzzo. Nel corso del 2006, l'ing. R. Tartaglia ha iniziato una collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di L'Aquila – Master di secondo livello in Gestione delle Emergenze ed è stato anche correlatore di una tesi.

Nel Novembre 2006 l'ing. R. Tartaglia è stato invitato presso la Sede di HUSEP (“Henderson Underground Science and Engineering Laboratory”), nei pressi della Henderson Mine a circa 100km da Denver, Colorado, U.S.A. uno dei possibili siti scelti dall'Agenzia NSF (National Science Foundation) per realizzare un laboratori sotterraneo dedicato alla ricerca nel campo della Fisica, Geologia e Biologia. In seguito, l'ing. R. Tartaglia è entrato a far parte del ES&H (Environmental Safety&Health) Committee della Collaborazione HUSEP (Hunderson Underground Science and Engineering Project), in qualità di “External Advisor” Nel 2007, infine, l'ing. R. Tartaglia è entrato a far parte del Review Committee della Collaborazione DUSEL (Deep Underground Science and Engineering Laboratory), in qualità di “External Advisor” in materia di sicurezza. Ha già partecipato a vari meetings presso i LNGS insieme ad esponenti di DUSEL: nel mese di Luglio 2009 è prevista una “review” presso l'Università di Berkeley con la National Science Foundation (NSF) e l'ing. Tartaglia è stato invitato quale relatore.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo in materia di sicurezza, si vuole evidenziare quanto segue. I LNGS, fin dal lontano 1996, hanno centrato la questione della sicurezza sulla importanza e sulla necessità di informazione e formazione a tutti i dipendenti ed utenti i laboratori, ivi compresi i dipendenti di ditte esterne. A causa di questa politica di sensibilizzazione del personale, il SPP organizza corsi di sicurezza con frequenza elevatissima, sia all'interno dei LNGS, sia in altre strutture dell'INFN. In particolare, a decorrere dal 2004, i corsi suddetti sono obbligatori per poter accedere presso i laboratori sotterranei e recenti statistiche dimostrano che negli ultimi due anni, il numero di utenti che ha partecipato a tali corsi si è attestato su una media annua pari a circa 500 unità.

Nel Novembre 2006 l'Ing. R. Tartaglia ha regolarmente frequentato i corsi previsti dal D. Lgs. 195/03 – Modulo C e dall'Accordo Conferenza Stato – Regioni del 14/02/06 ed è stato dichiarato “Idoneo” dopo aver superato la verifica finale prevista.

Oltre a tale attività di formazione interna ai LNGS, l'Ing R. Tartaglia è ormai membro fisso dei vari Comitati Didattici Nazionali, che, in ambito INFN, organizzano corsi a carattere generale, su varie tematiche inerenti la sicurezza e che sono svolti con cadenza semestrale nelle strutture dell'Ente.

Infine, l'ing R. Tartaglia ha preso parte a convegni e conferenze, sia nazionali che internazionali, nelle quali ha presentato lavori a stampa pubblicati negli atti relativi.

Corsi seguiti

Aprile 1988:	ORACLE ADVANCED c/o DATAMAT - Roma
Giugno 1990:	ORACLE DBA c/o C.E.R.N. – Ginevra (SVIZZERA)
Maggio 1991:	LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

	c/o IRI – Milano
Maggio 1991:	2° Corso di Formazione per Dirigenti e Funzionari Amministrativi degli Enti Pubblici di Ricerca – Bressanone
Febbraio-Giugno 1992:	Scuola di Perfezionamento: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'AMBIENTE IN RELAZIONE ALLA TUTELA DELLA SALUTE c/o Università degli Studi di Roma "LA SAPIENZA"
Maggio 1993:	SICUREZZA NELL'USO DEI PRODOTTI CHIMICI c/o ISFoP – Milano (ITALIA)
Aprile 1994:	AUTOMAZIONE IMPIANTI c/o Staefa – Milano (ITALIA)
Maggio 1996:	LA NUOVA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO c/o Comitato Provinciale Coordinamento Sicurezza sul Lavoro – L'Aquila
Ottobre 1996:	IV CORSO SULLE METODOLOGIE DI SICUREZZA DEL LAVORO IN AMBIENTI DI RICERCA c/o C.N.R. – Bologna
Ottobre 1996:	La Nuova Prevenzione Incendi- Procedure autorizzative e gestione della sicurezza – Avezzano (AQ)
Ottobre-Novembre 2004	Corso di Management INFN Il progetto di ricerca: dalla concezione al disinvestimento. Villa Mondragone – Monteporzio Catone (Frascati – Roma)
Maggio 2006:	Convegno AIAS: "Prevenzione Incendi: novità formative e nuove metodologie"
Novembre 2006:	Percorso Formativo MODULO C – in attuazione del D. Lgs. 195/03 e dell' Accordo Conferenza Stato – Regioni del 14/02/06.

Conferenze, convegni, seminari

27 – 30 Giugno 1990	I.A.I.A. – International Association for Impact Assessment 9 th Annual International Conference & 2 nd European Conference – [Relatore] – Losanna (Svizzera)
03 – 07 Ottobre 1994	International Conference on ADVANCED TECHNOLOGY AND PARTICLE PHYSICS - [Relatore] – Villa Olmo – Como (Italia)
21 – 28 Ottobre 1995	IEEE – Nuclear Science Symposium and Medical Imaging Conference - [Poster Session] – S. Francisco – (U.S.A.)
04 – 09 Giugno 1998	XVIII International Conference on Neutrino Physics and Astrophysics - [Poster Session] – Takayama – (Giappone)
10 Marzo 1999	Sicurezza: dal D.Lgs. 626/94 al D.M. 10 Marzo 1998: Quanto manca al rischio zero? - [Relatore] – Assegi (AQ)
21 – 22 Giugno 1999	Protezione contro il rischio di incendio nelle gallerie ferroviarie e stradali – Roma
29 – 30 Giugno 1999	Scuola Internazionale dei VVF di Parigi – Giornata Internazionale Sicurezza Antincendio – C.E.R.N. – Geneva (Svizzera)
30 Settembre 02 Ottobre 1999	1° Convegno Nazionale INFN "Sicurezza sul Lavoro" c/o la Sezione di Napoli - [Relatore]
05 – 08 Ottobre 1999	2° High Energy Physics Laboratory Technical – Safety Forum Safety Forum - @DESY – Amburgo (Germania) - [Comitato Organizzatore + Relatore]
06 – 10 Marzo 2000	"Seminario Didattico in Materia di Igiene e Sicurezza", organizzato presso l'INFN di Bologna - [Relatore]
03 – 04 Aprile 2000	"Corso di Formazione in Materia di Sicurezza", organizzato presso i LNF - [Relatore]
21 – 27 Maggio 2000	Frontier Detectors for Frontier Physics – 8 th Pisa Meeting on Advanced Detectors [Poster Session]
20 – 22 Settembre 2000	DPI-2000 – Il ruolo dei Dispositivi di Protezione Individuale nell'ambito della Prevenzione - [Co-autore]
13 – 18 Maggio 2001	3° High Energy Physics (HEP) Laboratory Technical Safety Forum - @ FERMILAB – Chicago (IL, USA) [Comitato Organizzatore + Relatore]
27 Giugno 2001	Seminario "La Sicurezza negli apparati sperimentali" c/o la Sezione di Genova - [Relatore]

20 – 21 Febbraio 2002	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o i LNGS [Comitato organizzatore + Relatore]
10 – 11 Aprile 2002	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o la Sezione di Trieste [Comitato organizzatore + Relatore]
02 – 03 Ottobre 2002	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o Laboratori Nazionali del Sud (LNS) - [Comitato organizzatore + Relatore]
02 – 04 Ottobre 2002	Convegno CNR “La prevenzione degli infortuni, l’igiene del lavoro negli ambienti della ricerca” c/o Città di Mare – Terrasini (PA) - [Relatore]
10 – 14 Marzo 2003	4° High Energy Physics (HEP) Laboratory Technical Safety Forum @ LNGS – Assergi (AQ, Italy) [Coordinatore Comitato Organizzatore + Relatore]
13 – 14 Maggio 2003	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o la Sezione di Firenze [Comitato organizzatore]
15 Settembre 2003	Seminario “La Sicurezza negli apparati sperimentali” c/o la Sezione di Firenze - [Relatore]
18 e 25 Novembre 2003	Workshop “Sistemi di Gestione della Sicurezza” c/o Università di L’Aquila - [Relatore + Comitato Organizzatore]
11 Novembre 2003	Seminario di studio sul Rischio Chimico: “La Valutazione del Rischio Chimico ed il ruolo del medico competente alla luce del D. Lgs. 25/2002” c/o ENEA – Frascati - [Relatore]
05 Dicembre 2003	Seminario “La Sicurezza negli apparati sperimentali” c/o la Sezione di Bologna - [Relatore]
17 Gennaio 2004	Convegno Nazionale Inail – Università di L’Aquila – “La Collaborazione col Medico Competente. La Formazione dopo il D. Lgs. 195/2003” - [Relatore]
26 Febbraio 2004	Seminario “Lavorare in camera pulita” c/o la Sezione di Ferrara - [Relatore]
17 Maggio 2004	Seminario “Lavorare in camera pulita” c/o la Sezione di Bologna - [Relatore]
24 – 25 Maggio 2004	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o la Sezione di Genova [Coordinatore Nazionale + Relatore]
14 – 18 Giugno 2004	PSAM7 – ESREL04 @ Berlino (Germania) International Conference on Probabilistic Safety Assessment and Management – [Relatore]
29 Settembre 01 Ottobre 2004	D. Lgs. 626/94: la progettazione innovativa in funzione di spazi>ergonomia>emergenza>nuovi rischi. L’accessibilità e le fruibilità per ogni livello di abilità. Convegno C.N.R. – Isola della Maddalena [Relatore]
04 – 05 Ottobre 2004	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o la Sezione di Genova [Coordinatore Nazionale + Relatore]
Ottobre – Novembre 2004	Corso Nazionale di Management dal titolo: “Il progetto di ricerca: dalla concezione al disinvestimento”, svoltosi a Villa Mondragone ed organizzato dalla Sezione INFN di Roma II.
24 – 25 Gennaio 2005	Convegno INFN “Giornate di Studio in Materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro dell’INFN” c/o i LNGS [Coordinatore Nazionale + Relatore]
09 – 16 Aprile 2005	5° High Energy Physics (HEP) Laboratory Technical Safety Forum @SLAC – Stanford Linear Accelerator Centre – Stanford, CA, USA - [Coordinatore Comitato Organizzatore + Relatore]
13 Settembre 2005	Workshop – Errori ed incidenti: il rischio dovuto al fattore umano sei sistemi complessi. Convegno C.N.R. – Trieste
22 – 24 Settembre 2005	Convegno – SGSL: Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro Convegno C.N.R. – Trieste
18 – 22 Settembre 2006	6° High Energy Physics (HEP) Laboratory International Technical – Safety Forum @ Abingdon, UK – RAL – Rutherford Appleton Laboratory in Oxfordshire, United Kingdom (CCLRC) [Coordinatore Comitato Organizzatore + Relatore]

15 – 17 Maggio 2007	D. Lgs. 626/94 e D. Lgs. 230/95 – La Formazione e la Comunicazione. Aspetti Legislativi, Metodologici e Gestionali Convegno C.N.R. – Monopoli (BA) [Relatore]
16 Novembre 2007	Convegno Regionale - Legge 123/07 – Legge delega sul Testo Unico Perugia
05 Dicembre 2007	Workshop Legge 123/07: prime applicazioni dell'art. 3 e dell'art. 8 negli Enti pubblici. Convegno CNR - Roma
08 – 11 Aprile 2008	2008 ITSF International Technical Safety Forum 2008 – 7° High Energy Physics (HEP) Safety Forum @ Newport News, VA, in USA – Jefferson Lab [Coordinatore Comitato Organizzatore + Relatore]
17 – 18 Luglio 2008	Convegno INFN “Giornate di Studio. La sicurezza negli ambienti di lavoro dell'INFN”. Centro Cultura Scientifica Ettore Majorana – Erice (TP) [Relatore]
17 – 18 Luglio 2008	Convegno INFN “Giornate di Studio. La sicurezza negli ambienti di lavoro dell'INFN”- Sezione di Bologna [Relatore]
28 Novembre 2008	Seminario nazionale La Valutazione del rischio stress lavoro-correlato ai sensi del D. Lgs. 81/08: una sfida rinnovata per il medico competente Convegno ANMA – Arenzano (GE)
13 Gennaio 2009	Corso di Formazione in materia di sicurezza dei LNF Testo Unico per la Sicurezza: “Decreto Legislativo 81/2008”. Procedure applicative e responsabilità nelle Strutture dell'INFN. Laboratori Nazionali di Frascati – Frascati (Roma) -(Relatore)
16 Gennaio 2009	Il Decreto Legislativo 231 del 2001 ed i suoi riflessi sulla prassi organizzativa delle aziende. Università degli Studi di L'Aquila + ANCE – L'Aquila
24 – 26 Novembre 2009	OHSAS 18001:2007 OHS Auditor Conversion Programme (IRCA/2010) Wigan - United Kingdom

Conoscenze informatiche

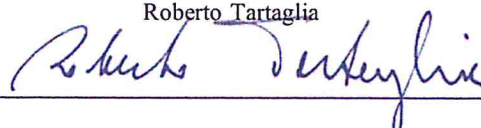
Vasta esperienza (soprattutto da applicativo) sia con i piccoli che con i grandi sistemi. Analisi, sviluppo, implementazione, scrittura di codici per calcolatori di piccola/grande taglia.
Conoscenza ed utilizzo dei seguenti codici Monte Carlo, in linguaggio FORTRAN: FLUKA, MORSE, EGS.
Definizione, disegno e creazione di archivi informatizzati mediante uso di Data Base relazionali (ORACLE), per la gestione dei dati relativi ai materiali studiati.

Metodologie:	VARNIER
Linguaggi:	FORTRAN, COBOL, SQLPLUS, PASCAL, BASIC
Sistemi Operativi:	MVS/SP, VM/CMS, VMS, DOS, WINDOWS
Grafica:	VERSATEC, GKS, GD3, HBOOK, HPLOT, PAW, ADOBE
Pacchetti software:	MS-OFFICE, PAW, AUTOCAD, MS-PROJECT, FILEMAKER

Lingue Straniere

	Scritto	Letto	Parlato
INGLESE	ottimo	ottimo	ottimo
FRANCESE	sufficiente	buono	sufficiente
SPAGNOLO	sufficiente	sufficiente	sufficiente

Roberto Tartaglia



Publicazioni (Tutte)

- 1 *G.R. Stevenson, R. Tartaglia*
Dose to UA2 Detectors due to $p\bar{p}$ collisions and primary beam losses.
CERN/TIS-RP/06
12 Maggio 1989
- 2 *H. Schonbacher, R. Tartaglia, M. Tavlet*
Ageing of organic materials in ionizing radiation environments of high energy particle accelerators. -
Section 3 -
Compilation of radiation damage test data
I.A.E.A. '89
17 - 20 Luglio 1989 - Takasaki (Giappone)
- 3 *G.R. Stevenson, R. Tartaglia*
Dose to UA2 Detectors due to $p\bar{p}$ collisions and primary beam losses.
CERN 89/10 –
ECFA 89-124
Proceedings Vol.1 - pp. 149-151
24 Novembre 1989
- 4 *C.W. Nuttall, R. Tartaglia*
Loss Prevention in an International High Energy Physics Laboratory.
CERN/TIS-CFM/90-06
02 Maggio 1990
- 5 *C.W. Nuttall, R. Tartaglia*
The Application of Loss Prevention Techniques in an International High Energy Physics Laboratory.
I.A.I.A. '90 - Proceedings - pp. 172 - 174
27 - 30 Giugno 1990 - Losanna (Svizzera)
- 6 *C.W. Nuttall, R. Tartaglia*
A Loss Prevention Analysis of the DELPHI Experiment by "Dow's Fire and Explosion Index"
Method.
TIS-CFM/TM/90-07
6 Luglio 1990
- 7 *A. Fassò, A. Ferrari, G.R. Stevenson, R. Tartaglia*
Monte-Carlo Simulation of Synchrotron Radiation Transport and Dose Calculation to the Components
of a High-Energy Accelerator.
CERN/TIS - RP/90 - 11/CF
- 8 *A. Fassò, A. Ferrari, G.R. Stevenson, R. Tartaglia*
Monte-Carlo Simulation of Synchrotron Radiation Transport and Dose Calculation to the Components
of a High-Energy Accelerator.
Progress in Nuclear Energy, Vol. 24 - pp. 417 - 428
25-28 Settembre 1990 - Budapest (Ungheria)
- 9 *C. Arpesella et al.*
BOREXINO at Gran Sasso – Proposal for a real time detector for low energy solar neutrinos
(Vol. 1-2)
Agosto 1991

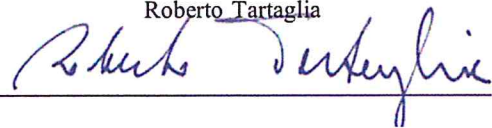
- 10** *Prof. V. Leoni et al.*
Indagini ambientali nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.
Ottobre 1992
- 11** *G. Alimonti et al.*
BOREXINO - A Real Time Detector for low energy solar neutrinos.
Dicembre 1992 - Princeton University
- 12** *D. Franciotti, A. Giampaoli, R. Tartaglia*
Informazioni sugli impianti e le attrezzature di sicurezza nei laboratori sotterranei e sulle norme di comportamento in caso di incidente.
Febbraio 1994
- 13** *G. Alimonti et al.*
The Counting Test Facility of the BOREXINO experiment at LNGS.
Nuclear Physics B (Proc. Suppl.) 35 (1994) - pp. 433-437
Maggio 1994
- 14** *L. Cadonati, M. Laubenstein, G. Manuzio, A. Preda, R. Tartaglia*
Memo on the Radon Cleaning Methods for Gases.
INFN/TC-95/10
Febbraio 1995
- 15** *G. Alimonti et al.*
BOREXINO PROJECT - The Counting Test Facility, its results and the BOREXINO Design.
13 Luglio 1995.
- 16** *G. Ranucci, R. Tartaglia*
Un nuovo rivelatore ai Laboratori del Gran Sasso: il Counting Test Facility dell'Esperimento BOREXINO.
Il Nuovo Saggiatore – Nuova Serie Anno 11 n. 5/6 (1995) – pagg. 62-77
- 17** *G. Alimonti et al. (Borexino Collaboration)*
A large-scale low-background liquid scintillation detector: the counting test facility at Gran Sasso.
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research –
Section A – 406 (1998) pp. 411 – 426
- 18** *G. Alimonti et al. . (Borexino Collaboration)*
Measurements of the ^{14}C abundance in a low-background liquid scintillator
Physics Letter B 422 (1998) – pp. 349-358
- 19** *G. Alimonti et al. . (Borexino Collaboration)*
Ultra-low background measurements in a large volume underground detector.
Astroparticle Physics 8 (1998) – pp. 141-157
- 20** *M. Rogante, R. Tartaglia*
Il progetto “BOREXINO” per la misurazione dei neutrini solari.
Lamiera – Aprile 1999 – pagg. 119-128
- 21** *R. Tartaglia*
L'organizzazione della Sicurezza e la Gestione delle Emergenze @ Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
1° Convegno Nazionale INFN “Sicurezza sul Lavoro”
Napoli – Ottobre 1999
- 22** *R. Tartaglia*
Safety Organisation and Emergency Plans @ Gran Sasso National Laboratories
Proc. Hep Safety Forum, Hambourg - October 1999 – App. N. 10

- 23** A. Giampaoli, R. Tartaglia
Documento Valutazione Rischi -Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle relative misure di prevenzione e protezione – Gennaio 2000.
- 24** A. Giampaoli, R. Tartaglia
Guida alla Sicurezza per gli esperimenti nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
Febbraio 2000
- 25** G. Alimonti et al. . (Borexino Collaboration)
Light Propagation in a large volume liquid scintillator
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research –
Section A – 440 (2000) pp. 36
- 26** R. Tartaglia
BOREXINO: the technical description
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research –
Section A – 461 (2001) pp. 327 - 328
- 27** G. Alimonti et al. . (Borexino Collaboration)
Science and technology of Borexino: a real-time detector for low energy solar neutrinos
Astroparticle Physics 16 (2002) – pp. 205-234
- 28** A. Caputo, M. Pelagagge, R. Tartaglia
Safety management in a Hazardous Experimental Environment: The Borexino case.
Process Safety Progress - vol. 21, No. 1 - pp. 55 - 66 - March 2002
- 29** A. Caputo, M. Pelagagge, R. Tartaglia
Un approccio integrato per la gestione della sicurezza negli apparati sperimentali complessi. Il Caso dei Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso.
[da pubblicare]
- 30** A. Caputo, M. Pelagagge, R. Tartaglia
Volatile Organic Compound Control in an Underground Experimental Facility: Technical and Safety Issues
Process Safety Progress - vol. 23, No. 1 - pp. 37 - 46 - March 2004
- 31** A. Caputo, M. Palumbo, R. Tartaglia
Fault Tree Analysis for Risk Assessment in the Borexino Experiment
Process Safety Progress - vol. 23, No. 2 - pp. 121 - 131 - June 2004
- 32** C. Arpesella et al. . (Borexino Collaboration)
Measurements of extremely low radioactivity levels in BOREXINO
Astroparticle Physics 18 (2002) – 1
- 33** A. Giampaoli, R. Tartaglia, M. Tobia
La Gestione delle Emergenze nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso
CNR – Convegno Nazionale D. Lgs. 626/94 – Proc. – pp. 79 – 93 – Ottobre 2004
- 34** F. Garzia, P. Rossi, R. Tartaglia
Analisi Elettromagnetica Preliminare per la Realizzazione di una Rete Wireless all'interno dei Laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.
CNR – Convegno Nazionale D. Lgs. 626/94 – Proc. – pp. 273 – 282 – Ottobre 2004
- 35** A. Giampaoli, R. Tartaglia, M. Tobia
The Nuclear Physics Gran Sasso National Laboratory in the Gran Sasso Highway Tunnel: the Safety Organisation and the Qualitative-Quantitative methods for Risk Evaluation.
PSAM 7 – ESREL 04 – Probabilistic Assessment And Safety Management
proc. June 14 – 18, 2004, Berlin, Germany, Volume 6 - pp. 3453 - 3460

- 36** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
Search for electron decay mode $e \rightarrow \nu + \nu$ with prototype of Borexino Detector.
Physics Letter B 525 (2002) – 29
- 37** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
New limits on nucleon decays into invisible channels with the Borexino Counting Test Facility.
Physics Letter B 563 (2003) – 23
- 38** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
Study of the neutrino electromagnetic properties with the prototype of Borexino Detector.
Physics Letter B 563 (2003) – 37
- 39** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
New experimental limits on heavy neutrino mixing in B-8 decay obtained with the prototype of the Borexino Detector.
JETP Lett. Vol 78, No 5 (2003) – pp. 261 – 266
- 40** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
New experimental limits on violations of the Pauli exclusion principle obtained with the Borexino Counting Test Facility.
European Physical Journal C37 (2004) 421
- 41** *D. Barone, A. Giampaoli, R. Tartaglia, M. Tobia, G. Zappellini*
La Gestione della Sicurezza presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N..
CNR – Convegno Nazionale– Proc. – pp. 183 – 194 – Settembre 2005
- 42** *A. Giampaoli, R. Tartaglia, M. Tobia*
D. Lgs. 626/94 e D. Lgs. 230/95 – La Formazione presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N..
CNR – Convegno Nazionale D. Lgs. 626/94 – Proc. – pp. 183 – 190 – Maggio 2007
- 43** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
Study of Phenylxylylethane (PXE) as scintillator for low energy neutrino experiments.
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research
Section A – 585 (2008), pp. 48 – 60.
- 44** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
Pulse-shape discrimination with the Counting Test Facility
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research
Section A – 584 (2008) pp. 98 - 113
- 45** *M. Balata et al. (Borexino Collaboration)*
Search for electron antineutrino interactions with the Borexino Counting Test Facility at Gran Sasso
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research
European Physical Journal C 47 (2006) – pp.21 - 30
- 46** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
CNO and pep neutrino spectroscopy in Borexino: measurement of the cosmogenic ^{11}C background with the Counting Test Facility
Physical review C 74, 045805 (2006)
- 47** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
First Real Time detection of ^7Be solar neutrinos by Borexino
Physics Letter B 658 (2008) pp 101 - 108
- 48** *H. O. Back et al. (Borexino Collaboration)*
Response to the critics of Borexino result in “A new experimental limit for the stability of the electron” by H.V. Klapdor-Kleingrothaus, I.V. Krivosheina, and I.V. Titkova
[arXiv:hep-ex/0703044](https://arxiv.org/abs/hep-ex/0703044).

- 49** *G. Bellini et al. (Borexino Collaboration)*
Search for solar axions emitted in the M1-transition of ${}^7\text{Li}^*$ with Borexino CTF
European Physical Journal C 54 (2008) – pp 61 - 72
- 50** *D. Acosta-Kane et al.*
Discovery of underground argon with low level of radioactive ${}^{39}\text{Ar}$ and possible applications to
WIMP dark matter detectors
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research
Section A – 587 (2008), pp 46 - 51
- 51** *C. Arpesella et al. . (Borexino Collaboration)*
New results on solar neutrino fluxes from 192 days of Borexino data.
Physical review Letters 101, 091302 (2008)
- 52** *G. Bellini et al. (Borexino Collaboration)*
Measurements of the solar ${}^8\text{B}$ neutrino flux with 246 live days of Borexino and observation of the
MSW vacuum-matter transition
[arXiv:0808.2868](https://arxiv.org/abs/0808.2868)
- 53** *G. Alimonti et al. . (Borexino Collaboration)*
The Borexino detector at the Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research –
Section A – 600 (2009) pp. 568 - 593
- 54** *G. Alimonti et al. . (Borexino Collaboration)*
The Liquid Handling Systems for the Borexino Solar Neutrino Detector
Nuclear Instruments & Methods in Physics Research –
Section A – 609 (2009) pp. 58 - 78
- 55** *G. Bellini et al. (Borexino Collaboration)*
New experimental limits on the Pauli forbidden transition in ${}^{12}\text{C}$ nuclei obtained with 485 days
Borexino data.
submitted to Phys. Rev. C, [arXiv:0911.0548](https://arxiv.org/abs/0911.0548)

Roberto Tartaglia



CURRICULUM VITAE DELL'ING. DOMENICO BARONE

- Nato a Domodossola (VB) il 30 ottobre 1941
- Laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Elettrotecnica
- Residente in 20154 Milano – Via Paolo Lomazzo n. 51
- Tel. 02.317854 cell. 335-6531253 - e-mail: do.barone@tiscali.it do.barone@pec.it
- Dirigente industriale dal 1982
- Progettazione di apparecchiature elettroniche industriali (PHILIPS) 1967-1970
- Esperienza pluriennale nella progettazione, montaggio e manutenzione di impianti petrolchimici e servizi ausiliari (ANIC – SARAS CHIMICA) 1970-1976
- Esperienza pluriennale in analisi di affidabilità e sicurezza di impianti petrolchimici e servizi ausiliari (ANIC) 1976-1982
- Responsabile di sede di sicurezza, affidabilità impianti, ispezioni e collaudi di primari gruppi petrolchimici nazionali (ENOXY – ENIMONT - ENICHEM) 1982-1991
- Responsabile di Sede per il coordinamento, indirizzo e controllo di: antincendio, prevenzione infortuni, sicurezza impianti, analisi di rischio, rapporti di sicurezza, revisioni di sicurezza (safety audit) (ENICHEM) 1991-1994
- Responsabile di Sede di sicurezza, ambiente e medicina del lavoro di Società Petrochimica multinazionale (POLIMERI EUROPA) 1995-1997
- Direttore generale di società di consulenza, d'ingegneria, addestramento e ricerca nel campo della sicurezza e ambiente (antincendio, prevenzione infortuni, sicurezza impianti, analisi dei rischi di incidenti rilevanti, studi di impatto ambientale, analisi ambientali, addestramento antincendio) (TECSA) 1997-2002
- Responsabile divisione Health, Safety and Loss Prevention della "The I.T. Group" Società di Consulenza nel campo ambientale e di sicurezza 2003 – 2008
- Manager di RGA Società di Consulenza nel campo ambientale e di sicurezza 2009-2014
- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano (n° 19773)
- Iscritto elenco professionisti abilitati Ministero Interno (I-2996)
- Iscritto alle Associazioni Professionali AEI, 3ASI, AIAS
- Membro del comitato direttivo 3ASI
- Commissario di esame per la Certificazione AIASCERT e CERTIQUALITY
- Docente in corsi sulla sicurezza dei processi, analisi di rischio, affidabilità impianti sia aziendali sia esterni presso Università e Centri di formazione
- Partecipazione a gruppi di lavoro nel campo dei grandi rischi e della sicurezza presso Ministeri (Interno, Ambiente, Industria, Protezione Civile), Regione Lombardia, CEFIC, Federchimica, Confindustria, UNICHIM, UNI, CEI
- Pubblicazione di numerosi articoli sulla sicurezza, analisi di rischio, safety audit, sistemi di gestione della sicurezza
- Consulente scientifico ENI per l'Enciclopedia degli Idrocarburi – Treccani – 2008

Milano, maggio 2014

Domenico Barone

ING. DOMENICO BARONE
ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' E CONSULENZE SVOLTE
NEL PERIODO 1996 – 2014

**RESPONSABILE DI SEDE DI SICUREZZA, SALUTE ED AMBIENTE DELLA SOCIETÀ PETROLCHIMICA
POLIMERI EUROPA – 1996-1997 (JOINT VENTURE ENICHEM-UNION CARBIDE)**

- Coordinamento di tutte le attività di sicurezza, salute ed ambiente degli stabilimenti Polimeri Europa in Italia (n° 5) ed all'estero (n°2)
- Impostazione e Supervisione delle analisi di rischio, piani di emergenza degli stabilimenti
- Elaborazione di un manuale di sicurezza, salute ed ambiente e relativo sistema di gestione
- Effettuazione di audit di sicurezza salute ed ambiente
- Coordinatore del gruppo di lavoro CTI-UNI che ha elaborato da norme UNI 10616 – UNI 10617 (Sistemi di gestione della sicurezza per le attività a rischio di incidente rilevante)

DIRETTORE GENERALE TECSA S.P.A. 1997-2002

- Impostazione e Supervisione delle analisi di rischio e rapporti di sicurezza (aggiornamento triennale 1998) relativamente a:
 - ENICHEN (Marghera) : Rapporto di sito del petrolchimico (n° 28 impianti)
 - IES (Mantova e Marghera) : Rapporto di sito della Raffineria
 - SARAS e SARLUX (Sarroch-Cagliari) : Rapporto di sito della Raffineria e dell'impianto gassificazione
 - ERG (Melilli-Siracusa) : Rapporto di sito di Raffineria
 - AGIP PETROLI (Priolo e Taranto) : Rapporti di sito di Raffineria
- Studi di impatto ambientale per ENI Divisione AGIP (Pozzi in Val d'Agri e Val Padana) e per ENICHEM (Stabilimento Sarroch)
- Corsi di formazione ed informazione sul DPR 175/88 per molte Società Petrolchimiche

DIRETTORE DIVISIONE THE I. T. GROUP ITALIA SRL - 2003 – 2008

- Impostazione e supervisione delle analisi di rischio e rapporti di sicurezza relativamente a:
 - RAFFINERIA di ROMA – Roma
Air Liquide – Hazop Impianti Ossigeno ed Azoto
 - BASELL (Brindisi) – Nuovo sistema di torcia
 - EVC (Ravenna) – Sistemi di scarico apparecchiature in pressione
 - ATOFINA (Marghera) . Sistema frigorifero
 - POLIMERI EUROPA (Marghera) – Affidabilità apparecchiature in pressione (Cracking)
- Altre attività in campo di sicurezza ed ambiente:
 - ERG (P&G) – Nuovo terminale LNG: studio di fattibilità
 - ENI (R&M) – Studio Sicurezza punti vendita
 - ENI (E&P) – Sistema gestione ambientale (off shore e on shore)
 - IPILOM (Busalla) – Verifica adeguatezza DPI
 - EUROTECNICA (Milano) – Sistema antincendio impianto chimico
 - RAFFINERIA di ROMA – Analisi integrata ambientale
 - ENI CORPORATE (Livorno) – Seminario sulla gestione emergenze serbatoi stoccaggio atmosferici grande capacità
 - ERG MED SUD(Priolo) – Studio tecnologico rete antincendio
 - RAFFINERIA di ROMA – Analisi di rischio oleodotti e sealine
 - EDISON – Analisi di rischio piattaforma gas naturale off shore

MANAGER RGA SRL – 2009 - 2014

- DOW (Pisticci) – Rapporto di sicurezza impianto resine epossidiche
- INFN-LNGS(Assergi) –Rapporto di sicurezza esperimento Borexino e LVD
- ENEL – Rapporto di sicurezza per le centrali ad olio combustibile denso (Bari, Brindisi, Livorno, Piombino, Montalto di Castro, Torre Valdaliga Nord)
- ISAB(Priolo) – Miglioramento sistemi antincendio serbatoi di stoccaggio
- ISAB(Priolo) – Hazop e SIL per impianti e stoccaggi di raffineria
- PSM (Marghera)– Hazop impianto ClO₂
- ENEL-SGS-PIR per le centrali ad olio combustibile denso
- ITALGAS(Torino) – Modello HFIT per la valutazione dell'errore umano negli infortuni aziendali
- ENEL – Corsi di formazione per lavoratori in situ secondo DM 16.03.1998
- PRIOLO SERVIZI – Procedura DUVRI generale e specifico
- ISAB(Priolo) – Standard per la protezione antincendio dei serbatoi di stoccaggio atmosferici di grossa capacità
- RAFFINERIA di ROMA – Documentazione tecnica per la richiesta di CPI per le attività soggette.

Milano, luglio 2014

**SHORT
EUROPEAN
CURRICULUM VITAE**



PERSONAL INFORMATION

Name **FERRONI, Luisa**
Address **24, via Vincenzo Coronelli, 00176, Roma, Italy**
Telephone **0039 3346015400**
Fax **0039 0649918604**
E-mail **luisa.ferroni@uniroma1.it**

Nationality Italian
Date of birth 17TH, may, year 1954

WORK EXPERIENCE

- Dates (from – to) since 1985
 - Name and address of employer University of Rome "La Sapienza", Faculty of Engineering, (18,via Eudossiana , 00186, Rome, Italy)
 - Type of business or sector University
 - Occupation or position held Assistant Professor of "Nuclear Plants"
 - Main activities and responsibilities Responsible of research and developing activities in safety analysis and risk assessment, Nuclear plant design and safety.
-
- Dates (from – to) From 1981 to 1984
 - Name and address of employer Main engineering companies
 - Type of business or sector
 - Occupation or position held Consultant, process Engineer
 - Main activities and responsibilities Design of industrial plants, mainly: industrial heat recovery systems, district heating systems, HVAC systems, industrial feasibility studies.

EDUCATION AND TRAINING

- Dates (from – to) From 1989 to 1991
- Name and type of organisation providing education and training University of Rome "La Sapienza"
- Principal subjects/occupational skills covered
- Title of qualification awarded PhD in Energetics
- Level in national classification (if appropriate)

- Dates (from – to)
- Name and type of organisation providing education and training
- Principal subjects/occupational skills covered
- Title of qualification awarded
- Level in national classification (if appropriate)

From 1985 to 1986
University of Rome "La Sapienza"

Master in Nuclear Engineering

- Dates (from – to)
- Name and type of organisation providing education and training
- Principal subjects/occupational skills covered
- Title of qualification awarded
- Level in national classification (if appropriate)

From 1975 to 1980
University of Rome "La Sapienza"

University Degree in Nuclear Engineering

Full marks with honours

**PERSONAL SKILLS
AND COMPETENCES**

Acquired in the course of life and career but not necessarily covered by formal certificates and diplomas.

MOTHER TONGUE

ITALIAN

OTHER LANGUAGES

- Reading skills
- Writing skills
- Verbal skills

ENGLISH
good
good
good

ADDITIONAL INFORMATION

About 60 scientific and technical papers presented at international and national conferences and workshops; dozens of technical reports; several teaching materials.